



Penitenziari

Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione

MINISTERI - ENTI PUBBLICI - UNIVERSITÀ - E. P. RICERCA - AZIENDE AUTONOME - COMPARTO SICUREZZA

Coordinamento Provinciale Catanzaro

n. prot 01/CZ/2014

Catanzaro li, 06/02/2014

**Dott.ssa Angela Paravati
Direttore CC Siano
CATANZARO**

E,p.c.

**Al Provveditore Reggente
Dott. Salvatore Acerra
Amm.ne Penitenziaria
Catanzaro**

**Al Segretario Nazionale
uilpapenitenziari
Gennarino De Fazio
ROMA**

Oggetto: sala regia, centralino detenuti. Onde elettromagnetiche?

E' stato segnalato a questa Organizzazione Sindacale, che alcuni appartenenti al Corpo di Polizia Penitenziaria che espletano attività di servizio presso il locale in oggetto meglio evidenziato abbiano avvertito bruciori al viso e alle mani dopo aver espletato alcune ore di servizio all'interno dello stesso, la cui forma caratteristica -oblunga - forse non aiuta a dissipare il calore che si forma all'interno della sala medesima.

Atteso che all'interno della stessa sia stata implementata la strumentazione elettrica e nel dubbio se tali sintomi siano da addebitare allo sviluppo eccessivo di calore di tali strumenti, appare necessario effettuare una verifica tesa a fornire adeguate risposte e ad escludere che le cause siano da attribuire ad altri tipi di problemi, finanche la presenza di campi magnetici, Aspetto questo da non

sottovalutare anche perché sebbene le ricerche scientifiche non escludano ne tanto meno affermino l'esistenza di rischi derivanti dalle sorgenti non ionizzanti – televisori , radio, cellulari –, non conviene sottovalutare gli effetti – presunti – causati dall'intensità delle onde elettromagnetiche che potrebbero arrecare anche gravi danni ai lavoratori.

Intervenire in maniera precauzionale non può che portare effetti positivi sia sotto il profilo della certezza dell'inesistenza di rischi e sia sotto un profilo psicologico evitando reazioni emotive dettate da inutili apprensioni.

E ' dunque sotto tale profilo, il datore di lavoro deve effettuare le dovute verifiche onde garantire il rispetto dei livelli di sicurezza anche perché dovrà comunque essere sottoposto ad aggiornamento il documento relativo alla valutazione dei rischi.

Nondimeno ritiene sia necessario coinvolgere il personale qualificato del servizio di prevenzione e protezione al fine di verificare, dalle informazioni fornite dalla Ditta che ha installato le nuove apparecchiature, l'inesistenza di pericoli per i lavoratori.

Si rammenta inoltre che il D.lgs 81 del 2008 coordinato con il D.lgs 106 del 2009 al capo VI prevede i requisiti minimi per la protezione dei lavoratori contro i rischi per la salute e la sicurezza derivanti dall'esposizione ai campi elettromagnetici.

Voglia pertanto effettuare le dovute verifiche finalizzate ad escludere che i sintomi accusati dal personale sopra citato siano da addebitare all'assenza di condizioni microclimatiche adeguate o se siano da ascrivere ad altre cause.

Si richiede urgente riscontro e con l'occasione si porgono distinti saluti.

**Il Segretario Provinciale
Paradiso Salvatore**

